

COINGER S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA IV NOVEMBRE 7 JERAGO CON ORAGO VA
Codice Fiscale	02156160125
Numero Rea	VA 0266589
P.I.	02156160125
Capitale Sociale Euro	984480.85 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	67.156	74.220
II - Immobilizzazioni materiali	2.339.341	2.515.820
Totale immobilizzazioni (B)	2.406.497	2.590.040
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	442	442
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.131.128	1.847.145
imposte anticipate	9.161	7.741
Totale crediti	2.140.289	1.854.886
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	565.000	550.000
IV - Disponibilità liquide	5.800.046	2.009.581
Totale attivo circolante (C)	8.505.777	4.414.909
D) Ratei e risconti	21.121	35.861
Totale attivo	10.933.395	7.040.810
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	984.481	984.481
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	39.114	39.114
IV - Riserva legale	158.504	140.927
VI - Altre riserve	2.389.616	2.247.644
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	593.374	351.527
Totale patrimonio netto	4.165.089	3.763.693
B) Fondi per rischi e oneri	44.500	43.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	108.556	88.755
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.839.416	2.265.069
esigibili oltre l'esercizio successivo	764.636	869.657
Totale debiti	6.604.052	3.134.726
E) Ratei e risconti	11.198	10.136
Totale passivo	10.933.395	7.040.810

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.675.506	10.777.168
5) altri ricavi e proventi		
altri	375.368	63.813
Totale altri ricavi e proventi	375.368	63.813
Totale valore della produzione	12.050.874	10.840.981
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	365.260	722.779
7) per servizi	8.698.459	8.358.004
8) per godimento di beni di terzi	65.091	61.031
9) per il personale		
a) salari e stipendi	689.975	601.027
b) oneri sociali	201.940	190.247
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	71.948	59.757
c) trattamento di fine rapporto	48.075	41.038
e) altri costi	23.873	18.719
Totale costi per il personale	963.863	851.031
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	276.954	258.288
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.065	7.065
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	269.889	251.223
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	347.340	10.618
Totale ammortamenti e svalutazioni	624.294	268.906
13) altri accantonamenti	1.000	-
14) oneri diversi di gestione	283.168	33.405
Totale costi della produzione	11.001.135	10.295.156
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.049.739	545.825
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.799	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.799	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	824	130
Totale proventi diversi dai precedenti	824	130
Totale altri proventi finanziari	10.623	130
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	79.395	51.052
Totale interessi e altri oneri finanziari	79.395	51.052
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(68.772)	(50.922)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	980.967	494.903
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	389.013	145.549
imposte differite e anticipate	(1.420)	(2.173)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	387.593	143.376
21) Utile (perdita) dell'esercizio	593.374	351.527

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di € 593.374 rispetto a €351.527 dell'esercizio precedente.

Nell'esercizio sono degni di nota i seguenti avvenimenti:

- l'avvio della tariffazione puntuale di bacino, con la gestione diretta da parte di COINGER di tutti gli aspetti economici del servizio con fatturazione all'utenza dei corrispettivi dovuti, l'incasso dei pagamenti e la gestione degli insoluti;
- l'avvio dello spazzamento di bacino e del progetto cestini;
- il completamento del piano assunzioni;
- il recesso da parte del Comune di Buguggiate con effetto dal 01/01/2026.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalla continuazione dell'attività di gestione dei rifiuti nella prospettiva del miglioramento dei servizi resi; ciò è stato possibile attraverso le seguenti operazioni gestionali realizzate e garantite anche nell'anno 2025:

- contenendo la produzione di rifiuti indifferenziati inviati a impianti di recupero, restando al di sotto dei 75 Kg./pro-capite;
- il controllo degli accessi ai centri di raccolta e verifica del rispetto delle norme in materia ambientale in essere, avviando le attività per l'automazione delle strutture più frequentate;
- la gestione dei disservizi, dei reclami e dei recuperi;
- l'emissione delle nuove tessere viola e di eventuali duplicati;
- il recupero domiciliare di beni durevoli;
- la raccolta differenziata nel 2025 a livello di bacino è superiore al 78%, il valore è stato ottenuto applicando il metodo di calcolo di cui al D.M. 27/5/2016;
- la produzione pro-capite è stata inferiore ai 405 kg/ab/anno, migliorando il risultato dell'anno precedente (il dato è in corso di validazione per la trasmissione MUD) mantenendo quindi un trend di riduzione della produzione complessiva di rifiuti obiettivo del progetto TariP;

- sono stati mantenuti gli interventi nel campo dell'educazione ambientale con campagne presso le scuole elementari e medie anche se con limitazioni e riduzioni legate al passaggio al nuovo gestore conseguenza della procedura di affidamento;
- il potenziamento e la diversificazione dell'attività di comunicazione nei confronti dell'utenza anche attraverso l'utilizzo dei social network e con una applicazione dedicata per dispositivi mobili.

È sempre in essere contenzioso in relazione alla quota di valorizzazione del contratto e della partecipazione societaria con le Amministrazioni Comunali di Brunello e Gazzada Schianno che hanno receduto dalla società nel corso dell'anno 2021.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro; gli importi sono stati arrotondati per difetto per valori decimali inferiori a 0,50 centesimi di euro e per eccesso per valori decimali superiori o uguali a 0,50 centesimi di euro.

Per effetto di quanto sopra si è resa necessaria l'iscrizione, tra gli altri ricavi e proventi, di un componente positivo di reddito, ammontante a € 3, generato dagli arrotondamenti delle voci del conto economico.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati

alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità; tali criteri non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di acquisizione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

La composizione delle voci relative alle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

- spese societarie sostenute nell'esercizio 2023 per l'atto di variazione della sede legale, ammortizzate in un periodo di cinque anni;
- spese per acquisto di software per applicazioni connesse alla misurazione e al controllo dei servizi erogati, ammortizzate in un periodo di cinque anni;
- diritti di superficie delle piattaforme di Casale Litta, Oggiona con Santo Stefano e Albizzate, ammortizzati sulla durata prevista contrattualmente;
- lavori su piattaforme di proprietà di Comuni soci, ammortizzate su una durata prevista di dieci anni (come per i beni materiali simili);
- spese finanziarie, sostenute nell'esercizio 2023, relative all'operazione di concessione del mutuo contratto per l'acquisto dell'immobile in Jerago con Orago.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati come detto in precedenza

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il costo di costruzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Il valore delle immobilizzazioni materiali risulta esposto nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, congrue sotto l'aspetto civilistico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di riferimento fiscali.

Le aliquote intere applicate sono le seguenti:

Fabbricati strumentali	3%
Piattaforme raccolta rifiuti e altri impianti specifici	10%
Contenitori di grandi dimensioni	15%
Impianti specifici	12%
Impianti trattamento acque meteoriche	12%
Impianti allarme, ripresa fotografica e televisiva	30%
Attrezzatura varia e minuta	20%
Macchine elettroniche	20%
Arredamento	15%
Telefonia mobile	20%
Autovetture	25%

Con riferimento alle voci:

- "Piattaforme raccolta rifiuti" si segnala lo scorporo, già effettuato in sede di bilancio chiuso al 31/12/2006, dei costi dei terreni con creazione in contabilità di un apposito conto "Terreni";
- "Fabbricati strumentali" si segnala lo scorporo, avvenuto nel bilancio dell'esercizio 2023, anch'esso transitato nell'apposito conto "Terreni" relativo all'acquisto dell'immobile destinato a sede della società.

I beni della categoria "Terreni" non risultano ammortizzati in conformità ai principi contabili ed alle disposizioni fiscali, non esaurendo nel tempo la loro utilità.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze sono costituite da contenitori per raccolta rifiuti, sacchi/sacchetti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di € 629.032 rispetto a € 281.813 dell'esercizio precedente, che risulta congruo sotto l'aspetto civilistico; per quanto riguarda l'aspetto fiscale va segnalato che il fondo comprende anche la quota tassata di € 334.925 relativa alla svalutazione di una quota dei crediti vantati da Coinger s.r.l. nei confronti dei Comuni di Gazzada Schianno e Brunello, che hanno effettuato il recesso nell'anno 2021 e del Comune di Buguggiate che ha effettuato il recesso nell'anno 2025.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale (conti correnti bancari, conti correnti postali e carte di credito) o al loro valore effettivo (cassa contanti).

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art.6, Decreto Legislativo 175/2016

Ai sensi dell'art.6, comma 2, del Decreto Legislativo n.175/2016, la Società ha provveduto ad effettuare la valutazione del rischio di crisi aziendale, adottando apposito regolamento, pubblicato sul sito della società.

Gli indicatori di rischio ed i risultati delle analisi sono stati i seguenti:

Tabella 1:

Gestione operativa della società negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B ex.art.2525 C.c.)	Anno 2025 (in euro)	Anno 2024 (in euro)	Anno 2023 (in euro)
A: valore della produzione	12.050.874	10.840.981	9.921.356
B: costi della produzione	11.001.135	10.295.156	9.592.152
GESTIONE OPERATIVA: differenza (A – B)	1.049.739	545.825	329.204
Percentuale (arrotondata) su A	8,71%	5,03%	3,32%

Verifica: nessuna perdita nel triennio

Tabella 2:

Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, hanno eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 30%	Anno 2025 (in euro)	Anno 2024 (in euro)	Anno 2023 (in euro)	Totale
Utile (perdita)	593.374	351.527	214.541	-
Erosione	0%	0%	0%	0%

Verifica: nessuna erosione stante l'assenza di perdite di esercizio.

Tabella 3:

	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
La relazione redatta dall' Organo di controllo (Collegio Sindacale) rappresenta dubbi di continuità aziendale.	nessuna osservazione	nessuna osservazione	nessuna osservazione	nessuna osservazione

Verifica: nessuna osservazione in corso d'anno da parte dell'organo di controllo.

Tabella 4:

	A Patrimonio netto	B Debiti a medio/lungo	C Attivo immobilizzato	E=(A+B):C INDICE
L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è inferiore ad 1 in una misura superiore al 30%	4.165.089	764.636	2.406.497	2,05

Verifica: il giudizio è positivo in quanto l'indice è superiore ad 1.

Tabella 5:

	Oneri finanziari	Ricavi delle vendite e prestazioni	INDICE
Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è inferiore al 10%	79.395	11.675.506	0,68%

Verifica: il giudizio è positivo in quanto l'indice è inferiore al 10%

Oltre agli indicatori di rischi, si riportano i seguenti elementi di analisi del peso degli oneri finanziari:

	Attivo circolante	Debiti a breve (scad. entro l' esercizio 2026)	INDICE
Indice di disponibilità, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti. Indice inferiore a 1 = squilibrio finanziario	8.505.777	5.839.416	1,46

Verifica: il giudizio è positivo in quanto indice superiore a 1

	Crediti a breve (clienti)	Debiti a breve (fornitori)	Fatturato (ricavi vendite)	Indice durata crediti gg.	Indice durata debiti gg.
Gli indici di durata dei crediti e dei debiti a breve termine (crediti a breve/fatturato * 360 e debiti a breve termine/fatturato * 360)	2.119.625	2.358.096	11.675.506	65	73

Verifica: l'indice di durata dei crediti verso clienti è inferiore all'indice di durata dei debiti verso fornitori; rispetto all'esercizio 2025 l'indice di durata dei crediti è aumentato di 3 giorni mentre l'indice di durata dei debiti è aumentato di 20 giorni.

Si riportano i seguenti indici di bilancio relativi al triennio 2023/2025:

- per la parte patrimoniale e finanziaria

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Copertura delle immobilizzazioni = A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni			
	173,08%	145,31%	126,47%
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Indice di indebitamento = [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto			
	1,63	0,87	0,99
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
	145,59%	195,28%	182,00%
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			

- per la parte economica:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
R.O.E. = Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto			
	14,25%	9,34%	6,29%
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I. = [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO			
	8,76%	7,32%	3,82%
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
E.B.I.T. NORMALIZZATO == [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]			
	1.060.362	545.955	329.310
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			

Sulla base dei dati sopra esposti, si può affermare che non vi siano rischi di crisi aziendale.

Sempre in relazione all'art.6, comma 5 del Decreto Legislativo n.175/2016 si comunica che, in ragione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta da Coinger s.r.l., in considerazione anche delle informazioni messe a disposizione dei Soci e dell'utenza, non sono stati adottati i seguenti strumenti di governo societario:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente tutte le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni, iscritte in Bilancio per € 2.406.497 rispetto ad € 2.590.040 dell'esercizio precedente, sono costituite da immobilizzazioni immateriali per € 67.156 ed immobilizzazioni materiali per € 2.339.341; non risultano iscritte nel presente bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni viene specificato:

- il costo storico;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio (fondi di ammortamento);
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	163.353	6.627.218	6.790.571
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	89.133	4.111.398	4.200.531
Valore di bilancio	74.220	2.515.820	2.590.040
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	183.410	183.410
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(90.000)	(90.000)
Ammortamento dell'esercizio	7.065	269.889	276.954
Altre variazioni	(1)	-	(1)
Totale variazioni	(7.066)	(176.479)	(183.545)
Valore di fine esercizio			
Costo	163.353	6.720.628	6.883.981
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	96.197	4.381.287	4.477.484
Valore di bilancio	67.156	2.339.341	2.406.497

Con riferimento alle movimentazioni delle immobilizzazioni si segnalano i seguenti incrementi relativi alle immobilizzazioni materiali:

- Impianti elettrici: incremento per impianto fotovoltaico per € 27.500 e per impianto di rilevazione incendio per € 3.420;
- Centri di raccolta rifiuti: incremento per € 90.000,00 (con azzeramento del conto immobilizzazioni in corso) per la piattaforma di Sumirago, lavori sulla piattaforma di Sumirago per € 20.220 e sulla piattaforma di Bodio Lomnago per € 14.000;

- Impianti di sorveglianza: incremento di € 3.614 per impianto di sorveglianza piattaforma di Sumirago ed € 5.209 per impianto di sorveglianza piattaforma di Morazzone;
 - Attrezzatura varia e minuta: incremento per omaggio di n.8 fototrappole per complessivi € 2.294 e acquisto di n.13 defibrillatori per € 14.534;
 - Mobili e arredi: incremento di € 2.000 per acquisto mobili nuova sede;
 - Macchine d'ufficio elettroniche: incremento di € 145 per acquisto di un monitor Samsung;
 - Telefonia mobile: incremento di € 473 per acquisto di n.4 Samsung Galaxy,
- con arrotondamento di un euro per la quadratura della tabella.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

L'attivo circolante è iscritto per € 8.505.777 rispetto a € 4.414.909 dell'esercizio precedente, ed è composto da rimanenze per € 442, crediti per € 2.140.289, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni per € 565.000 e disponibilità liquide per € 5.800.046.

Rimanenze

Le rimanenze di merci ammontano ad € 442 e non sono variate rispetto all'esercizio precedente

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riportano alcuni dati relativi ai crediti iscritti nell'attivo circolante per l'importo di € 2.140.289:

- i crediti verso clienti ammontano ad € 2.748.658, sono rettificati dal fondo svalutazione crediti per € 629.032 e quindi risultano iscritti per € 2.119.626; il fondo svalutazione crediti comprende la quota imputabile all'anno nei limiti delle norme fiscali vigenti per € 12.414 e la quota tassata di € 334.925 relativa alle somme dovute dai comuni recedenti (Gazzada Schianno, Brunello e Buguggiate);
- i crediti per imposte anticipate ammontano a € 9.161 e sono relativi alle imposte anticipate generate da somme non pagate nell'esercizio per le quali si rimanda ad altra sezione del presente documento;
- gli altri crediti ammontano ad € 11.502 e sono relativi a crediti verso fornitori, depositi cauzionali e crediti vari.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte per € 565.000 rispetto a € 550.000 dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio si sono avute le seguenti variazioni:

- Cessione delle quote del fondo Amundi Cash Eur, acquistato a febbraio 2024, del valore nominale di € 300.000,00 al prezzo di € 309.799;
- Acquisto di quote del fondo Nordea1 per €185.000;

- Acquisto di quote del fondo Anima liquidità per €130.000;

A fine esercizio il valore delle suddette attività finanziarie risulta superiore al costo di acquisto ma, come previsto dall'articolo 2426, comma 1) n.9 del Codice civile, tali attività devono essere valutate al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dal mercato, cioè il valore di mercato pertanto nel presente bilancio è stato mantenuto l'importo pari a € 565.000.

Trattasi delle seguenti attività finanziarie:

- Anima liquidità in Euro (OICVM) per € 380.000;
- Nordea1 in Euro per € 185.000.

Disponibilità liquide

Per quanto riguarda le disponibilità liquide si dà atto che sono iscritte per € 5.800.046, rispetto ad € 2.009.581 dell'esercizio precedente; tale voce risulta costituita per € 5.766.407 da conti correnti bancari, per € 4.469 da conti correnti postali, per € 28.028 da incassi pago PA e per € 1.142 da contanti in cassa, al netto di un euro di arrotondamento

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi: trattasi di risconti attivi per premi di assicurazioni e fidejussione, canoni di utilizzo e di assistenza software, abbonamenti, spese generali e per noleggio beni materiali.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Si dà atto di quanto segue:

- il capitale sociale ammonta ad € 984.481 e non è variato rispetto all'esercizio precedente;
- la riserva da sovrapprezzo ammonta ad € 39.114 e non è variata rispetto all'esercizio precedente;
- la riserva legale risulta iscritta per € 158.504 e si è incrementata rispetto all'esercizio precedente di € 17.577 a seguito della destinazione dell'utile di esercizio 2024 deliberata dall'Assemblea dei Soci in data 17 aprile 2025;
- la riserva straordinaria (art.20 statuto) risulta iscritta per € 2.550.239; tale riserva si è incrementata rispetto all'esercizio precedente di € 333.950 a seguito della destinazione dell'utile di esercizio 2024 deliberata dall'Assemblea dei Soci in data 17 aprile 2025;
- le altre riserve (ex DPR 902/86) ammontano ad € 31.354 e non risultano variare rispetto all'esercizio precedente;
- è stata iscritta tra le poste del patrimonio netto, con segno opposto, l'importo della riduzione delle riserve ammontante a € 191.977 pari al valore della quota da liquidare al Comune di Buguggiate che ha esercitato il recesso nell'esercizio 2025;
- la riserva per arrotondamenti all'unità di euro è azzerata mentre nell'esercizio precedente era iscritta per € 2,00;

Nel patrimonio netto è compreso anche il risultato di esercizio di € 593.374.

Le riserve di utili sono costituite dalla riserva legale, dalla riserva straordinaria e dalle altre riserve (ex DPR 926/86).

Le riserve di capitali sono costituite dalla riserva da sovrapprezzo.

Fondi per rischi e oneri

Nella sezione del passivo di Stato Patrimoniale, dopo il patrimonio netto, risultano iscritti i seguenti fondi:

- fondi per rischi ed oneri per € 43.500, dovuto all'accantonamento a fondo rischi effettuato nell'esercizio 2017 per una possibile causa per una problematica con un utente; la problematica con l'utente si è risolta ma si è mantenuto il fondo per l'intero valore a copertura della posizione di un fornitore che risulta debitore nei confronti della società e delle spese legali accessorie legate al contenzioso con i Comuni di Brunello e Gazzada Schianno indicato nella parte iniziale del presente documento;
- fondo spese ODV per € 1.000;

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR riporta un saldo di € 108.556, rispetto a € 88.755 dell'esercizio precedente; la differenza di € 19.801 è dovuta all'accantonamento del TFR maturato verso i dipendenti che hanno mantenuto il TFR in azienda per € 20.149 al lordo dell'imposta sostitutiva per € 348.

Debiti

I debiti sono iscritti in Bilancio per € 6.604.052, rispetto ad € 3.134.726 del precedente esercizio, e sono costituiti da:

- debiti verso banche (mutui e finanziamenti) per € 2.650.212 rispetto ad € 1.024.167 del precedente esercizio; l'incremento si riferisce principalmente all'assunzione di finanziamenti a breve per evitare, a seguito del passaggio alla TARIP, eventuali indisponibilità finanziarie;
- debiti verso fornitori per € 2.358.096 rispetto ad € 1.591.625 del precedente esercizio;
- debiti verso Erario per € 268.573 rispetto ad € 81.721 del precedente esercizio; trattasi di saldo IRES dell'esercizio per € 197.343, di saldo IRAP dell'esercizio per € 46.123, di ritenute e imposta sostitutiva da versare per € 23.844 e di saldo IVA dell'esercizio per € 1.263;
- debiti verso Istituti Previdenziali per € 60.940 rispetto ad € 53.055 del precedente esercizio;
- debiti verso altri per € 1.266.231 rispetto ad € 384.158 del precedente esercizio.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono relativi ai mutui e finanziamenti bancari ed ammontano ad € 764.636; la società ha contratto un mutuo di € 1.075.000, con atto notarile in data 3 agosto 2023, con il Banco BPM e con durata di 120 mesi a decorrere dal 1° settembre 2023, a condizioni di mercato.

I debiti di durata residua superiore a cinque anni sono costituiti dalle rate di mutuo scadenti oltre il 31 dicembre 2030 ed ammontano, in linea capitale, a € 331.267.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	331.267	862.263	862.263	5.741.789	6.604.052

Per quanto i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che trattasi di mutuo ipotecario sull'immobile destinato a sede sociale e operativa.

Ratei e risconti passivi

Da ultimo si evidenzia che nella sezione "Ratei e Risconti passivi" risultano iscritti in Bilancio:

- ratei passivi, per l'importo di € 1.011 relativi a interessi passivi su finanziamenti;
- risconti passivi per l'importo di € 10.187 relativi a canoni di locazione attivi e a contributi in conto impianti.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto impianti, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad € 11.675.506 rispetto ad € 10.777.168 del precedente esercizio mentre gli altri ricavi e proventi ammontano ad € 375.368 rispetto ad € 63.813 dello scorso esercizio.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituiti da: vendita prodotti finiti per € 225, prestazioni di servizi di raccolta e trasporto rifiuti (tassa) per € 1.935.400, prestazioni di servizi di raccolta e trasporto rifiuti (tariffa) per € 8.081.127, ricavi vendita libero mercato per € 177.383, ricavi per vendita a Corepla per € 845.156, ricavi per vendite a Coripet per € 78.599, ricavi per vendite Comieco (carta) per € 242.770, ricavi per vendite Comieco (cartone) per € 50.163, ricavi vendita Biorepack per € 17.715, vendite energia GSE per € 229, prestazione servizi raccolta verde (tariffa) per € 161.420, prestazioni servizi raccolta verde (tassa) per € 56.882, prestazioni servizi rifiuti utenza (tariffa) per € 20.053, prestazioni servizi rifiuti utenza (tassa) per € 7.342, duplicati tessere per € 328 e altri servizi ai soci per € 714.

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti da: contributi in conto impianti (quota imputabile all'esercizio relativamente al credito d'imposta su investimenti e quota del contributo per le fototrappole omaggiate) per € 2.127, sopravvenienze attive per

€ 36.207, canoni attivi affitto € 8.200, risarcimento danni per € 3.796, altri ricavi e proventi imponibili per € 325.030, arrotondamenti attivi per € 5 e differenza di arrotondamento all'unità di euro per € 3, per un totale di € 375.368.

Negli altri ricavi e proventi imponibili sono iscritti i ricavi/proventi nei confronti del Comune di Buguggiate per gli oneri conseguenti al recesso come da perizia asseverata dal professionista incaricato dott. Giorgio Tibiletti.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Si segnala che le voci di maggior rilevanza iscritte tra i costi della produzione sono le prestazioni di raccolta rifiuti, trattamento rifiuti e spazzamento strade (con suddivisione contabile tra i vari settori previsti da Arera), gli acquisti di materiali di consumo, le manutenzioni piazzole e impianti, le consulenze professionali (amministrative, fiscali, elaborazione paghe, tecniche, legali), le campagne educazione scuole, sensibilizzazione ed informazione, pubblicità e calendari, le manutenzioni e canoni per utilizzo licenza software ed il costo del personale.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi sono iscritti per € 10.623, gli oneri per € 79.395; la gestione finanziaria è quindi negativa per €68.772 (nell'anno 2023 era negativa per € 50.922).

I proventi sono relativi a proventi da titoli per € 9.799, interessi attivi bancari per € 25 e interessi attivi di mora per €799.

Gli oneri sono relativi a interessi passivi su mutui per € 78.941 e a interessi passivi per dilazione pagamento imposte per € 454.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle operazioni di determinazione degli imponibili fiscali.

L'IRES dell'esercizio è pari a € 316.615, l'IRAP dell'esercizio è pari a € 72.398.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico è stato effettuato lo stanziamento di imposte anticipate IRES relative all'indennità di risultato per l'anno 2025 dovuta all'Amministratore Unico e ai premi al personale che risultano iscritti tra i costi ma non risultano ancora liquidati; ai sensi delle disposizioni fiscali in materia, i compensi attribuiti agli amministratori e i premi ai dipendenti possono essere dedotti fiscalmente solo nell'anno di percezione del compenso e dei premi.

Pertanto, a fronte di un importo di € 22.000 (indennità amministratore) e di € 16.170 (premi ai dipendenti) non dedotti fiscalmente si sono conteggiate, per competenza, le relative imposte IRES anticipate per complessivi € 9.161 (aliquota 24%) che hanno stornato in parte le imposte di esercizio; di contro è stata stornata l'imposta IRES anticipata rilevata per € 7.741 nel bilancio dell'esercizio 2024.

Non sono state rilevate altre imposte anticipate (su ammortamenti fiscali diversi da quelli civilistici) stante il loro importo non significativo, come peraltro effettuato nei bilanci degli esercizi precedenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2025 è di 21 unità rispetto a 15 unità nell'esercizio precedente.

La composizione della forza lavoro di 21 unità a fine esercizio 2025, risulta la seguente: un quadro (direttore), 18 impiegati (di cui due part-time) e 2 dipendenti a tempo determinato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	67.617	18.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state attuate operazioni con parti correlate (Enti locali Soci); si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che:

- non viene fornito alcun dato in relazione ai rapporti con gli Enti locali Soci, in quanto, a seguito di opportuni chiarimenti, le somme ricevute a titolo di corrispettivo dei servizi resi da COINGER s.r.l. esulano dalla finalità della richiesta e dall'ambito di riferimento dell'informativa in quanto trattasi di operazioni svolte nell'ambito della propria attività, laddove sussistono rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole del mercato;
- non risultano somme di denaro ricevute nell'esercizio 2025 a titolo di sovvenzioni e contributi pubblici.

Si dà atto che nel presente bilancio sono iscritti i contributi in conto impianti (vedi sezione altri ricavi e proventi) relativi alla quota del credito d'imposta per investimenti per i beni acquistati nell'esercizio 2021) ammontante a € € 726.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di € 593.373,86 (importo non arrotondato):

- quanto ad € 29.669,00 pari al 5% arrotondato alla riserva legale;
- quanto ad € 59.337,39, pari al 10% dell'utile di esercizio ai sensi dell'art.20, punto 2 lett. A) dello Statuto, a dividendo a favore dei Comuni soci, secondo le quote di partecipazione di ciascun Ente locale socio al capitale sociale di COINGER s.r.l., come da tabella delle partecipazioni al capitale sociale approvata con assemblea del 19 marzo 2026 a seguito del recesso del Comune di Buguggiate;
- quanto alla differenza di € 504.367,47 alla riserva straordinaria ai sensi dell'art.20 dello statuto sociale.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Jerago con Orago, 3/04/2026

L'Amministratore Unico

Ginelli Dr. Giorgio